Siracusa. Niente riscaldamenti, in classe con giubbotti e sciarpe: protesta degli studenti dell'Alberghiero. "Soluzione dopo Natale"

Aule fredde, termosifoni malfunzionanti o del tutto spenti, se non addirittura mancanti. Gli studenti della sezione distaccata dell’istituto Alberghiero, ospitato dallo Juvara, questa mattina hanno deciso di inasprire una protesta che, nei giorni scorsi, si era snodata attraverso la richiesta alla dirigenza scolastica di una soluzione immediata al problema. Con l’abbassarsi delle temperature, è sorta l’esigenza di riscaldare le aule durante le lezioni e del resto si tratta di un provvedimento che, di norma, potrebbe essere assunto già con l’inizio dell’autunno. A dicembre inoltrato, gli impianti dovrebbero essere già attivi o comunque pronti per essere utilizzati. “Purtroppo non è così- protestano gli studenti- e nessuno si è evidentemente attivato per tempo, nè quando abbiamo chiesto una soluzione. Noi abbiamo freddo. Non riusciamo nemmeno a concentrarci. E’ assurdo che la situazione si debba riproporre ogni anno”. Gli studenti sono davanti alla scuola da questa mattina, con l’intenzione di restare a protestare fino alle 14, orario del termine delle lezioni. Il problema, al contrario dello scorso anno scolastico, non sarebbe legato al mancato acquisto di gasolio da parte dell’ex Provincia, che si occupa delle scuole superiori del territorio. Questa volta si tratterebbe della mancata manutenzione degli impianti. “Poco cambia per noi- tuonano gli studenti- Qualcuno deve farsi carico di questo problema e garantirci il diritto allo studio in condizioni adeguate”.

Intanto, in tarda mattinata, la garanzia da parte dell’ex Provincia, secondo cui subito dopo le vacanze di Natale gli impianti di riscaldamento saranno sottoposti alla dovuta manutenzione, tornando a funzionare nel migliore dei modi.